



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Verbale n. 27/2020**

**Seduta del 23 novembre 2020**

**CONFERENZA UNIFICATA**

Il giorno **23 novembre 2020**, alle ore **13.37** presso la **Sala riunioni del I piano di via della Stamperia n. 8, in Roma**, la **Conferenza Unificata** (convocata con nota DAR prot. n. 18622 P-4.37.2.21 del 17 novembre 2020, integrata con nota DAR prot. n. 18811 P-4.37.2.21 del 18 novembre 2020 e posticipata con nota DAR prot. n. 18833 P-4.37.2.21 del 19 novembre 2020) si è riunita, in seduta ordinaria e in collegamento con modalità di videoconferenza dalla **sede della Regione Calabria - Cittadella Regionale - Viale Europa, Località Germaneto 88/100 Catanzaro - Sala Giunta**, per esaminare il seguente ordine del giorno:

**Approvazione dei report e dei verbali delle sedute del 30 ottobre 2020 e del 5 novembre 2020.**

1. **Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (A.S. 1994). (ECONOMIA E FINANZE)**  
*Codice sito 4.6/2020/66 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*
2. **Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Bari - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 9512/04 - causa Messeni Nemagna c. Italia. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)**  
*Codice sito 4.7/2020/11 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*
3. **Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Taormina (ME) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 65165/01 - causa Ferrara c. Italia. (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)**  
*Codice sito 4.7/2020/11 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*
4. **Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 7 novembre 2020 n. 148 recante disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 (A.S.2010) (INTERNO)**  
*Codice sito 4.1/2020/12 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*

*fr*

  
1



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

5. **Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 quater, del decreto legge 28 gennaio 2019, n.4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, sul documento recante "Principi e criteri generali per l'identificazione delle condizioni di particolare criticità in relazione alle quali sia difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento al lavoro di cui all'art. 4, comma 5 quater". (LAVORO E POLITICHE SOCIALI)**  
*Codice sito 4.4/2020/10 - Servizio sanità, lavoro e politiche sociali*
6. **Intesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 22 giugno 2016, n.112, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - annualità 2020. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI)**  
*Codice sito 4.3/2020/25 - Servizio sanità, lavoro e politiche sociali*
7. **Intesa, ai sensi dell'articolo 64, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sull'adeguamento e modifiche al Registro nazionale aiuti di Stato. (SVILUPPO ECONOMICO)**  
*Codice sito 4.12/2020/19 - Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica*
8. **Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett .c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, attuativo dell'artico 4, comma 5, del decreto ministeriale 30 giugno 2020, n. 53, sulla definizione della scheda di monitoraggio degli interventi posti in essere con le risorse dell'annualità 2020 del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nonché della scheda della programmazione regionale che specifica la tipologia di interventi che verranno realizzati nei singoli Comuni. (ISTRUZIONE)**  
*Codice sito 4.2/2020/23 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
9. **Intesa, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, e successive modificazioni e integrazioni, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2020. (LAVORO E POLITICHE SOCIALI - ECONOMIA E FINANZE)**  
*Codice sito 4.3/2020/27 - Servizio sanità, lavoro e politiche sociali*
10. **Parere, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di conversione in legge del decreto legge 9 novembre 2020, n. 149, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19". (PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI)**  
*Codice sito 4.10/2020/79 - Servizio sanità, lavoro e politiche sociali*





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

11. **Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di due componenti della giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per il 2021.» (BENI E ATTIVITA' CULTURALI)**  
*Codice sito 4.16/2020/26 - Servizio ambiente, territorio, istruzione e ricerca*
  
12. **Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, concernente le linee di indirizzo condivise e l'Agenda per la semplificazione per il periodo 2020-2023. (PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)**  
*Codice sito 4.1/2020/13 - Servizio riforme istituzionali, finanza pubblica e rapporti internazionali*
  
13. **Intesa, ai sensi dell'articolo 229, comma 2-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'istruzione recante misure per ristorare le imprese esercenti servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19. (INFRASTRUTTURE E TRASPORTI - ISTRUZIONE)**  
*Codice sito 4.13/2020/52 - Servizio attività produttive, infrastrutture e innovazione tecnologica*

3



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**Per le Amministrazioni dello Stato:**

il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, **BOCCIA\***; il Ministro per la Pubblica istruzione, **DADONE**; il Capo di Gabinetto per gli Affari Regionali e le Autonomie, **RANA**

**Per le Regioni e le Province autonome:**

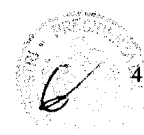
Il Presidente della Regione Liguria, **TOTI**; il Vicepresidente della Regione Campania, **BONAVITACOLA**;

**Per il sistema delle Autonomie:**

Il Sindaco di Valdengo, **PELLA**; il Presidente della Provincia di Lucca, **MENESINI**

Svolge le funzioni di Segretario, **GRANDE**, Segretario della Conferenza Unificata e della Conferenza Stato-Regioni.

\* Il Ministro Boccia è delegato ad esercitare le funzioni di Presidente della Conferenza





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **BOCCIA** pone all'approvazione **i report e i verbali delle sedute del 30 ottobre 2020 e del 5 novembre 2020.**

Non essendovi osservazioni la **Conferenza Unificata** approva **i report e i verbali delle sedute del 30 ottobre 2020 e del 5 novembre 2020.**

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 1** all'o.d.g. che reca: *Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 (A.S. 1994).*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, anche in riferimento al punto 10 all'ordine del giorno relativo al decreto legge 149/2020, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti 1, 2, 3 e 4 ritenuti prioritari e contenuti nel documento trasmesso (**All. 1/a**). Inoltre, chiede che il Governo, nell'emanando decreto Ristori ter, preveda che a seguito di eventuali ordinanze più restrittive adottate da Regioni e Province autonome siano garantiti i ristori ai soggetti interessati; il Governo, su questo tema, nel corso di una riunione tenutasi il 19 novembre u.s. alla presenza del Ministro Boccia e del Ministro Speranza, si è assunto l'impegno di avviare un confronto con il MEF.

Il Ministro **BOCCIA** conferma che è in già in corso un confronto con il Ministro Speranza per la valutazione degli emendamenti presentati e sui quali c'è già un proprio riscontro favorevole.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, esprime parere favorevole condizionato all'approvazione degli emendamenti contenuti nel documento trasmesso (**All. 1/b**). Sottolinea, ancora una volta, che alcuni argomenti e alcuni emendamenti presentati, in merito ai quali si auspica un riscontro favorevole, sono particolarmente importanti; tra questi quelli relativi alle assunzioni in deroga del personale del Polizia locale, l'estensione al 2021 della possibilità di utilizzare le risorse straordinarie del 2020, la proroga del canone unico sull'occupazione di suolo pubblico, il rinvio del termine dell'approvazione del Bilancio consolidato e la proroga dei contratti di riscossione.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, si associa alla posizione espressa dal Sindaco Pella.

Pertanto la Conferenza Unificata

**ESPRIME PARERE**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione del decreto-legge, 28 ottobre 2020, n. 137, recante ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, trasmesso, con nota n. 00010760 del 30 ottobre 2020, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, nei termini riportati nell'Atto di Conferenza e negli allegati documenti che costituiscono parte integrante.

(All. 1)

5



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 2** all'o.d.g. che reca: *Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Bari - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 9512/04 – causa Messeni Nemagna c. Italia.*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, prende atto del parere dell'Anci.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, chiede un rinvio del punto da trattare nel corso della prossima seduta alla presenza del Presidente dell'Anci, Decaro.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, si associa alla richiesta di rinvio formulata dal Sindaco Pella.

**Pertanto il punto è rinviato.**

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 3** all'o.d.g. che reca: *Parere, ai sensi dell'articolo 43, comma 8, della legge 24 dicembre 2012, n. 234, sul provvedimento esecutivo relativo al diritto dello Stato nei confronti del Comune di Taormina (ME) - Sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo su ricorso n. 65165/01 – causa Ferrara c. Italia.*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, prende atto del parere dell'Anci.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, in assenza di un riscontro da parte del Comune di Taormina, chiede il rinvio del punto.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, si associa alla richiesta di rinvio formulata dal Sindaco Pella.

**Pertanto il punto è rinviato.**

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 4** all'o.d.g. che reca: *Parere, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione in legge del decreto-legge 7 novembre 2020 n. 148 recante disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020 (A.S.2010)*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime parere favorevole.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, esprime parere favorevole.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, esprime parere favorevole.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto la Conferenza Unificata

**ESPRIME PARERE FAVOREVOLE**, ai sensi dell'articolo 9, comma 3, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di legge di conversione del decreto-legge 7 novembre 2020, n. 148 recante: "Disposizioni urgenti per il differimento di consultazioni elettorali per l'anno 2020" (A.S.2010), trasmesso, con nota n. 0011245 del 10 novembre 2020, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

(All. 2)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 5** all'o.d.g. che reca: *Accordo, ai sensi dell'articolo 4, comma 5 quater, del decreto legge 28 gennaio 2019, n.4 convertito con modificazioni dalla legge 28 marzo 2019 n. 26, sul documento recante "Principi e criteri generali per l'identificazione delle condizioni di particolare criticità in relazione alle quali sia difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento al lavoro di cui all'art. 4, comma 5 quater"*.

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'accordo.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'accordo con la raccomandazione, contenuta nel documento trasmesso (**All. 3/a**), finalizzata alla rimozione, attraverso la legge di Bilancio o altro provvedimento legislativo, di tutti gli impedimenti e i vincoli amministrativi burocratici alla spesa per i Comuni, che limitano fortemente l'intervento dei servizi sociali comunali a sostegno dei cittadini più fragili, soprattutto in una fase così critica come quella attuale.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza Unificata

**SANCISCE ACCORDO** tra il Governo, le Regioni, le Province autonome di Trento e Bolzano e gli enti locali sul documento recante "Principi e criteri direttivi generali per l'identificazione delle condizioni di particolare criticità in relazione alle quali sia difficoltoso l'avvio di un percorso di inserimento al lavoro di cui all'articolo 4, comma 5 quater" che allegato all'Atto di Conferenza (**All. A**) ne costituiscono parte integrante.

(All. 3)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 6** all'o.d.g. che reca: *Intesa, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, della legge 22 giugno 2016, n.112, sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - annualità 2020.*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza Unificata

**SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro della salute e con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante il riparto delle risorse del Fondo per l'assistenza alle persone con disabilità grave prive del sostegno familiare - annualità 2020.

(All. 4)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 7** all'o.d.g. che reca: *Intesa, ai sensi dell'articolo 64, comma 3, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sull'adeguamento e modifiche al Registro nazionale aiuti di Stato.*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa con le raccomandazioni contenute nel documento trasmesso (**All. 5/a**).

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, riferisce che già in sede tecnica era stata espressa una posizione non favorevole all'intesa. In una lettera a firma del Presidente Decaro, trasmessa il primo ottobre u.s. ai Ministri Amendola, Gualtieri e Patuanelli, sono state evidenziati tutti gli aspetti che necessitano di maggiore chiarezza come, ad esempio, l'esclusione della categoria "aiuti di Stato" dalle riduzioni su taluni prelievi comunali decisa per autonomia iniziativa locale nonché la richiesta di una radicale semplificazione degli obblighi connessi alla gestione dei benefici. Poiché, ad oggi, non si è avuto alcun riscontro e poiché è estremamente importante e fondamentale riconoscere il ruolo dei Comuni, chiede un rinvio in fase tecnica per trovare un accordo che dia seguito a queste raccomandazioni; in caso contrario l'esito sarebbe quello di una mancata intesa. L'auspicio è quello di una fattiva collaborazione con la volontà da parte dei Ministri indicati di poter raggiungere un accordo che tenga maggiormente conto delle esigenze dei Comuni.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, si associa alla richiesta di rinvio del Sindaco Pella per poter pervenire ad un accordo tra le parti.





## Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA UNIFICATA

Il Presidente **TOTI** dichiara di non avere nulla in contrario rispetto alla richiesta di rinvio.

Il Ministro **BOCCIA**, preso atto dell'assenza di un rappresentante del Ministero dello Sviluppo Economico, invita gli Uffici a concludere le istruttorie prima dell'iscrizione dei provvedimenti all'ordine del giorno della Conferenza per evitare, come nel caso in esame, di dover rinviare. Invita, altresì, ad una riflessione comune che consenta di pervenire ad un esito che, qualunque esso sia, sia comunque frutto di un confronto con le Amministrazioni competenti.

**Pertanto il punto è rinviato.**

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 8** all'o.d.g. che reca: *Accordo, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett .c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, attuativo dell'artico 4, comma 5, del decreto ministeriale 30 giugno 2020, n. 53, sulla definizione della scheda di monitoraggio degli interventi posti in essere con le risorse dell'annualità 2020 del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, nonché della scheda della programmazione regionale che specifica la tipologia di interventi che verranno realizzati nei singoli Comuni.*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'accordo.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'accordo.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'accordo.

Pertanto la Conferenza Unificata

**SANCISCE IL SEGUENTE ACCORDO** tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e di Bolzano, ANCI e UPI, nei termini sotto indicati:

**P'Accordo ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di definizione della scheda di monitoraggio regionale degli interventi posti in essere con le risorse dell'annualità 2020 del Fondo nazionale per il Sistema integrato di educazione e di istruzione di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 13 aprile 2017, 65, ripartito con decreto ministeriale del 30 giugno 2020, n. 53, nonché la scheda della programmazione regionale che specifica la tipologia di interventi che verranno realizzati nei singoli Comuni è approvato.**

**Costituiscono parte integrante dell'accordo la scheda di monitoraggio regionale (allegato 1), la scheda di programmazione regionale specifica (allegato 2) e la nota metodologica per la compilazione (allegato 3).**

**Le Regioni trasmettono al Ministero dell'istruzione entro il 30 gennaio 2021 la scheda di programmazione regionale specifica in formato excel compilata in conformità alla nota metodologica.**

**Le Regioni trasmettono al Ministero dell'istruzione entro il 30 agosto 2023 la scheda di monitoraggio regionale degli interventi posti in essere con le risorse dell'annualità 2020min**



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

formato excel secondo il modello di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente accordo.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, del decreto ministeriale n. 53 del 2020, la restituzione da parte delle regioni della scheda di monitoraggio debitamente compilata è condizione essenziale per l'erogazione del Fondo relativo al riparto delle risorse afferenti all'esercizio finanziario 2024.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 7, del decreto ministeriale n. 53 del 2020, per il riparto relativo all'esercizio finanziario 2024 si considerano gli esiti del monitoraggio 2020.

Dall'attuazione del presente Accordo non devono risultare maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

(All. 6)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 9** all'o.d.g. che reca: *Intesa, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del decreto legislativo 15 settembre 2017, n.147, e successive modificazioni e integrazioni, sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2020.*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza Unificata

**SANCISCE INTESA** sullo schema di decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze recante il riparto delle risorse del Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale – annualità 2020.

(All. 7)



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 10** all'o.d.g. che reca: *Parere, ai sensi dell'art. 9 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sul disegno di conversione in legge del decreto legge 9 novembre 2020, n. 149, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19"*.

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, confermando quanto già detto in merito al punto 1, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti 1, 2, 3 e 4 ritenuti prioritari e contenuti nel documento trasmesso (**All. 1/a**). Inoltre, chiede che il Governo, nell'emanando decreto Ristori ter, preveda che a seguito di eventuali ordinanze più restrittive adottate da Regioni e Province autonome siano garantiti i ristori ai soggetti interessati; il Governo, su questo tema, nel corso di una riunione tenutasi il 19 novembre u.s. alla presenza del Ministro Boccia e del Ministro Speranza, si è assunto l'impegno di avviare un confronto con il MEF.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, analogamente a quanto detto in riferimento al punto 1, esprime parere favorevole condizionato all'accoglimento degli emendamenti contenuti nel documento trasmesso (**All. 1/b**).

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, si associa alla posizione dell'Anci.

Pertanto la Conferenza Unificata

**ESPRIME PARERE** sul disegno di conversione in legge del decreto-legge 9 novembre 2020, n. 149, recante "Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese e giustizia, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid -19", nei termini riportati nell'Atto di Conferenza.

(**All. 8**)

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 11** all'o.d.g. che reca: *Acquisizione della designazione, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera d) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, di due componenti della giuria per il conferimento del titolo di «Capitale italiana del libro» per il 2021.»*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, chiede il rinvio del punto per ulteriori approfondimenti.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci e il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, si associano alla richiesta di rinvio.

**Pertanto il punto è rinviato.**

11



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **BOCCIA** pone all'esame il **PUNTO 12** all'o.d.g. che reca: *Intesa, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lettera b) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali, concernente le linee di indirizzo condivise e l'Agenda per la semplificazione per il periodo 2020-2023.*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa con le raccomandazioni contenute nel documento trasmesso (**All. 9/a**).

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'intesa. Sottolinea che l'Agenda contiene molte azioni segnalate dal sistema dei Comuni come necessarie ad attuare una reale semplificazione procedurale a vantaggio dei cittadini. Quindi è importante evidenziare che molte delle azioni previste riguardano interventi di diretta competenza degli enti locali che verranno realizzate solo nel caso in cui vengano attivate specifiche risorse nell'ambito del Recovery plan.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.

Pertanto la Conferenza Unificata

**SANCISCE LA SEGUENTE INTESA tra il Governo, le Regioni e le Province autonome e gli Enti locali:**

#### **Art. 1**

##### **(Agenda per la semplificazione)**

**1. In attuazione dell'articolo 24, comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e da ultimo modificato dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, il Governo, le Regioni, le Province autonome e gli Enti locali condividono l'Agenda per la semplificazione per il periodo 2020-2023, concernente le linee di indirizzo, il programma di interventi di semplificazione per la ripresa a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente intesa.**

#### **Art. 2**

##### **(Modalità per la verifica, l'aggiornamento e l'attuazione dell'Agenda per la semplificazione)**

**1. Le attività di indirizzo, di verifica e aggiornamento periodico dell'Agenda per la semplificazione sono svolte dal comitato interistituzionale, di cui all'articolo 24, comma 1 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito con modificazioni dalla legge 11 agosto 2014, n. 114 e da ultimo modificato dal decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito in legge dalla legge 11 settembre 2020, n. 120.**





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

2. Il comitato di cui al comma 1 è composto dal Ministro per la Pubblica Amministrazione o da un suo delegato, dal Ministro per gli Affari regionali o da un suo delegato, dal Presidente della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome o da un suo delegato, dal Presidente dell'ANCI o da un suo delegato, dal Presidente dell'UPI o da un suo delegato ed è supportato dal tavolo tecnico per la semplificazione costituito dai rappresentanti del Dipartimento della Funzione Pubblica, della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, dell'ANCI e dell'UPI.
3. Il tavolo tecnico per la semplificazione svolge le attività di supporto, coordinamento operativo, pianificazione e monitoraggio dell'attuazione dell'Agenda; predispone una relazione periodica sullo stato di avanzamento dell'Agenda e, ove necessario, istruisce gli aggiornamenti delle relative azioni. Il tavolo articola le proprie attività in gruppi di lavoro cui partecipano, a seconda delle materie, i rappresentanti delle amministrazioni statali competenti.
4. La segreteria tecnica del tavolo è assicurata dall'Ufficio per la semplificazione e la sburocratizzazione del Dipartimento della Funzione Pubblica, in stretto raccordo con l'Ufficio di Segreteria della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, con l'ANCI e l'UPI.

### Art. 3

*(Forme stabili di consultazione)*

1. Nell'attuazione dell'Agenda è assicurata la più ampia consultazione dei cittadini, delle imprese e delle loro associazioni anche attraverso l'utilizzo di strumenti telematici.

(All. 9)

Il Ministro **BOCCIA** pon all'esame il **PUNTO 13** all'o.d.g. che reca: *Intesa, ai sensi dell'articolo 229, comma 2-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'istruzione recante misure per ristorare le imprese esercenti servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19.*

Il Presidente **TOTI**, in nome delle Regioni e delle Province autonome, esprime avviso favorevole all'intesa.

Il Sindaco **PELLA**, in nome dell'Anci, esprime avviso favorevole all'intesa rilevando la necessità di individuare una procedura rapida che consenta di individuare gli enti beneficiari entro quest'anno.

Il Presidente **MENESINI**, in nome dell'UPI, esprime avviso favorevole all'intesa.





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Pertanto la Conferenza Unificata

**SANCISCE INTESA ai sensi dell'articolo 229, comma 2-bis, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 luglio 2020, n. 77, sullo schema di decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di concerto con il Ministero dell'istruzione recante misure per ristorare le imprese esercenti servizi di trasporto scolastico delle perdite di fatturato derivanti dall'emergenza epidemiologica COVID-19.**

**(All. 10)**

Il Ministro **BOCCIA**, su richiesta del Presidente **TOTI**, pone all'esame un **primo punto non iscritto all'ordine del giorno in materia di concessioni demaniali.**

Il Presidente **TOTI** riferisce che la Conferenza delle Regioni, riunitasi a seguito delle Commissioni interregionali competenti, ha prodotto un documento (**All. 11**) - trasmesso per via telematica, nel quale si chiede al Governo un riscontro entro il 30 novembre p.v. per fare chiarezza sul quadro normativo in materia di demanio marittimo. Il Quadro attuale, infatti, rende difficoltoso l'esercizio delle funzioni di Regioni e Comuni alla luce sia dei recenti orientamenti giurisprudenziali e sia della sopravvenuta normativa connessa all'emergenza Covid che, pur lasciando aperte tutte le problematiche interpretative pregresse, ha innovato la precedente disciplina legando la proroga delle concessioni demaniali marittime alla necessità di rilancio del settore turistico, nonché al contenimento dei danni diretti e indiretti causati dall'emergenza epidemiologica. Le Regioni chiedono, a tal proposito, che il Governo relazioni su tale questione nella prossima seduta della Conferenza. Evidenzia che si tratta di un tema che si trascina da molto tempo e aggiunge che per quanto il quadro normativo odierno sia stato innovato, restano una serie di pronunce giurisprudenziali e altre situazioni che non lo rendono ancora chiaro.

Il Ministro **BOCCIA**, su richiesta del Presidente **TOTI**, pone all'esame un **secondo punto non iscritto all'ordine del giorno** che riguarda lo schema di **DPCM recante il riparto delle risorse di cui all'articolo 1, comma 1156, lett. G-bis), della legge 27 dicembre 2006, n. 296, destinate ad incentivare le assunzioni a tempo indeterminato anche con contratti di lavoro a tempo parziale dei lavoratori socialmente utili.**

Il Presidente **TOTI**, in merito a quello schema di cui si è già parlato per le vie brevi con il Ministro della Funzione pubblica, chiede uno specifico incontro con il Governo per approfondire il tema; tale incontro è stato richiesto soprattutto da alcune importanti Regioni del Meridione del Paese. Cede la parola al Vice Presidente Bonavitacola perché relazioni sul tema.

Il Vice Presidente **BONAVITACOLA** riferisce che il tema è già stato esaminato in sede di Conferenza delle Regioni con un passaggio anche in Conferenza Unificata nella seduta del 5 novembre u.s. Poiché, però, i primi giorni di novembre, in corrispondenza dell'emanando DPCM sulle famose zone di rischio per il Covid, sono stati giorni un po' particolari, la questione non è stata approfondita in fase istruttoria come era necessario. Aggiunge che, in ogni caso, il provvedimento dovrà essere posto all'ordine del giorno perché è subentrata una integrazione delle previsioni originarie della platea



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

interessata e delle Amministrazioni interessate. Rileva che sarebbe proficuo un confronto con i Ministeri componenti – Funzione Pubblica e Lavoro, per chiarire aspetti che destano non poche preoccupazioni in quanto il DPCM prevede una stabilizzazione in deroga ai piani assunzionali solo per il 2020, cioè per l'anno che si sta concludendo, mentre lascia tutto immutato per gli anni successivi con un contributo di 9 mila euro di incentivo, che non è affatto sufficiente. Il problema è molto serio perché, essendo in una fase che prelude ad una fantomatica e mirabolante stabilizzazione senza che si creino le effettive condizioni, non si sa se questi lavoratori - dal primo gennaio 2021, continueranno ad avere il trattamento INPS o meno. Ribadisce, pertanto, la necessità di un urgente incontro, ovviamente con il coinvolgimento dell'Anci visto che molte Amministrazioni utilizzatrici sono Amministrazioni comunali.

Il Sindaco **PELLA** manifesta la propria disponibilità ad esaminare le richieste avanzate dal Presidente Toti e soprattutto all'incontro politico richiesto. Sottolinea, inoltre, la necessità di rimediare ad un mero errore materiale integrando l'elenco dei Comuni con gli ulteriori indicati precedentemente esclusi.

La Ministra **DADONE** accoglie la richiesta del Presidente Pella in merito all'inclusione dei Comuni che non erano riusciti a mandare la richiesta rispetto al precedente allegato esaminato in Conferenza il 5 novembre u.s. Aggiunge che è fondamentale trovare subito un accordo perché ritardare ulteriormente non consentirebbe di avviare la procedura e non si potrebbe sbloccare la procedura assunzionale che prevede un bando di concorso da farsi entro fine anno. Manifesta la propria disponibilità a trattare tutte le questioni che emergeranno nonché a partecipare a tutti i tavoli che vorranno avviarsi. Ribadisce, infine, l'urgenza di dare esecuzione ad una norma di rango primario che prevede un concorso pubblico entro fine anno finalizzato all'assunzione di questi lavoratori.

Il Vice Presidente **BONAVITACOLA** evidenzia che le Regioni non intendono bloccare nessuna stabilizzazione tanto più che il Governo ha tutti i poteri per poter procedere laddove sussistono le condizioni per stabilizzare. La richiesta attiene, piuttosto, alla necessità di capire come saranno gestiti i lavoratori che non rientrano nei piani di stabilizzazione.

Il Ministro **BOCCIA** ribadisce la richiesta di concludere le istruttorie prima di esaminare i provvedimenti in sede di Conferenza, per evitare di dover mediare in sede di Conferenza.

Il Presidente **TOTI** ribadisce che nella seduta odierna della Conferenza della Regioni è stato formalizzato un parere contrario con le perplessità illustrate dal Presidente Bonavitacola. Non sussistono, pertanto, le condizioni per il raggiungimento di un'intesa. Qualora il tavolo di confronto partisse già nelle prossime ore per chiarire i dubbi sollevati dalla Regione Campania, in nome e per conto anche di altre Regioni, si potrebbe prevedere una seduta straordinaria della Conferenza per l'esame del provvedimento in questione.



*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

Il Ministro **BOCCIA** propone di iscrivere entrambi i punti fuori sacco all'ordine del giorno della seduta ordinaria calendarizzata per il prossimo 3 dicembre. Sebbene il tema, così come sottolineato dalla Ministra Dadone, sia particolarmente urgente non avrebbe senso convocare una seduta straordinaria in assenza di un accordo tra le parti. Invita, pertanto, i rappresentanti della Funzione pubblica, delle Regioni e dell'Anci a fare un'ultima mediazione per pervenire ad un accordo nel più breve tempo possibile.

La Ministra **DADONE** accoglie la proposta.

Il Ministro **BOCCIA** da mandato al proprio Capo di Gabinetto nonché agli Uffici della Conferenza delle Regioni di attivare già domani mattina la riunione tra le Amministrazioni coinvolte. Lo stesso dicasi per la questione sulle concessioni demaniali ricordando che le Amministrazioni coinvolte sono Beni culturali, Affari Europei, MIT e Affari regionali. Ribadisce, pertanto, che i temi saranno esaminati nella seduta del prossimo 3 dicembre.

Il Presidente **TOTI** e il Vice Presidente **BONAVITACOLA** concordano.

Il Ministro **BOCCIA**, ringraziando per la collaborazione, dichiara conclusi i lavori della Conferenza alle ore **14.04**

Il Segretario  
Cons. Elisa Grande



Il Presidente  
On. Francesco Boccia





*Presidenza del Consiglio dei Ministri*

CONFERENZA UNIFICATA

**DISTINTA DEGLI ALLEGATI**

P. 1	ALL. 1/a ALL. 1/b ALL. 1	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME DOC. ANCI REP. 144/CU DEL 23 NOVEMBRE 2020
P. 4	ALL. 2	REP. 145/CU DEL 23 NOVEMBRE 2020
P. 5	ALL. 3/a ALL. 3	DOC. ANCI REP. 146/CU DEL 23 NOVEMBRE 2020
P. 6	ALL. 4	REP. 147/CU DEL 23 NOVEMBRE 2020
P. 7	ALL. 5	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME
P. 8	ALL. 6	REP. 148/CU DEL 23 NOVEMBRE 2020
P. 9	ALL. 7	REP. 149/CU DEL 23 NOVEMBRE 2020
P. 10	ALL. 1/a ALL. 1/b ALL. 8	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME DOC. ANCI REP. 150/CU DEL 23 NOVEMBRE 2020
P. 12	ALL. 9/a ALL. 9	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME REP. 151/CU DEL 23 NOVEMBRE 2020
P. 13	ALL. 10	REP. 152/CU DEL 23 NOVEMBRE 2020
P. F.S.	ALL. 11	DOC. REGIONI E PROVINCE AUTONOME

